

Progetto d'Istituto

Andrà tutto bene
Autobiografia di una scuola:
Scritture di bambini e adolescenti al tempo del Covid-19

aa.ss. 2019-2020/2020-2021

Motivazioni di un Progetto in tempo di pandemia.

*Care persone fatene tesoro di questo lenzuolo
che c'è un po' della vita mia.*

Con queste parole una contadina di Poggio Rusco (Mantova) inizia a scrivere la storia della sua vita in un Lenzuolo del corredo, largo più di due metri. Riga per riga racconta il lavoro nei campi e il grande amore per il suo Anteo. Quando il marito muore ha sessant'anni, i figli sono grandi e nei campi non ci va più. Il tempo è lungo, vuoto. Clelia Marchi comincia a scrivere, ogni notte, su un lenzuolo, per sanare la ferita della perdita dell'unico suo amore, sfogare la rabbia.

“Le lenzuola non le posso più consumare col marito e allora ho pensato di adoperarle per scrivere”.

Le righe del lenzuolo numerate una ad una per non perdere il filo leggendo. Un'opera straordinaria conservata presso l'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve S. Stefano.

Quasi sempre è la straordinarietà, a volte addirittura la drammaticità di un evento che si vive in prima persona, la molla iniziale che porta alla scrittura personale e che va ad assolvere in primo luogo una funzione di memoria e di testimonianza, per sé e per gli altri.

Molti sono gli archivi che accolgono un numero considerevole di testimonianze epistolari e diaristiche rispetto ai grandi eventi-cesura del Novecento: le migrazioni, le due Guerre mondiali, le calamità nazionali, che consentono agli studiosi di sondare il fenomeno in profondità, mettendo in luce le strategie familiari e/o collettive alla base della scelta o dell'obbligo in caso di guerra, di lasciare la propria terra e affrontare viaggi che sono sì fisici ma anche mentali poiché capaci di ridefinire la propria identità.

Il Covid-19 che oggi stiamo vivendo possiamo sicuramente considerarlo il primo evento-cesura del XXI sec. I giorni della quarantena collettiva sono giorni lenti, lunghi, tutti uguali, c'è attesa e preoccupazione; il coronavirus improvvisamente ci ha portato via tante tessere del nostro puzzle quotidiano: dai gesti di saluto all'andare a fare una passeggiata, dall'incontrare amici al condividere una cena, dal praticare attività fisica all'andare a trovare parenti, dall'incontrare amici ogni mattina al recarsi nel proprio posto di lavoro, per catapultarci dentro le nostre case stravolgendo la quotidianità, lasciandoci sospesi. Sì sospesi, in attesa di qualche buona notizia che ci faccia dire e soprattutto credere che: *Andrà tutto bene.*

Le nuove tecnologie consentono oggi di non lasciare soli i bambini e gli adolescenti in tali frangenti; la scuola si sta inventando più digitale di quanto già non lo fosse prima; gli adulti vicini a loro hanno a disposizione, oltre alle risorse tradizionali, quelle presenti nello sconfinato mondo di internet. Eppure loro, i giovani, hanno ancora *bisogno di scrivere*, lo si intuisce scorrendo pagine su pagine sui *social* che i ragazzi gestiscono quotidianamente per non interrompere un contatto tra pari, vitale a questa età. Perché non incoraggiare questo bisogno, magari affiancando ad *Instagram* o a *Facebook* la scrittura tradizionale? Non temiamo la concorrenza del web, anzi usiamolo per

rispondere ad una domanda cruciale: i ragazzi per chi scrivono? Alcune risposte-proposta, che potrebbero costituire traccia per loro potrebbero essere:

scrivo/disegno per me

scrivo/disegno per gli adulti vicini a me

scrivo/disegno per la prof.

scrivo/disegno per un amico

scrivo/disegno per raccontare una storia ad uno più piccolo di me

scrivo/disegno per la Storia

scrivo/disegno per

Finalità del progetto

Il Progetto finalizzato alla realizzazione di un Diario d'Istituto, vuole tenere vivo un contatto tra bambini, studenti, adulti in un momento particolare della nostra vita quotidiana, dove tutto quello che era consueto non esiste più. Un contatto indiretto attraverso le pagine di un Diario che giorno dopo giorno si arricchirà attraverso le parole, i pensieri, le riflessioni, gli stati d'animo, la riscoperta del proprio tempo, un'espressione grafico pittorica, di tutti coloro che liberamente vorranno lasciare un segno che in futuro permetterà di leggere ciò che è stato.

Destinatari

Il progetto si propone come un progetto verticale che vede impegnati tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo Assisi 2: dai bambini delle scuole dell'infanzia che contribuiranno con lavori di tipo grafico, agli alunni delle scuole primarie che secondo indicazioni delle insegnanti realizzeranno lavori grafici e/o testuali, agli studenti della scuola secondaria di 1° grado che lasceranno il proprio segno sia in pagine di diario libere che tematizzate, oltre ad una produzione grafica particolarmente significativa ed esplicativa del vivere quotidiano.

Durata

La scrittura e la produzione grafica delle pagine di diario da parte degli studenti avverrà nel periodo della pandemia; la raccolta del materiale, la catalogazione per tematiche, la selezione delle scritture ed il relativo assemblamento dello stesso da parte dei docenti responsabili del progetto, avverrà nella prima parte dell'a.s. 2020-2021 per arrivare alla pubblicazione del diario, completa della parte testuale e grafica, presumibilmente intorno a dicembre/gennaio 2021.

Risorse Umane

Il percorso di lavoro vedrà impegnati in prima persona studenti, docenti, Ufficio Scolastico Regionale, sponsor del territorio; importante sarà anche il coinvolgimento di esperti in ambito pedagogico/psicologico in grado di dare una lettura critica dei testi sapendo leggere tra quelle righe che rimarranno "fotografie" in bianco e nero del nostro presente.

Beni e Servizi

Sito web dell'Istituto per raccolta scritti, materiale cartaceo, rappresentazioni grafiche, foto.

Obiettivi educativi - didattici

- mantenere viva la scrittura
- scrivere per conoscersi
- scrivere per esorcizzare
- scrivere per raccontarsi
- scrivere per condividere situazioni nuove
- scrivere per ricordare il passato
- scrivere per immaginare il futuro

Contenuti:

Il Progetto si pone come momento di riflessione rispetto ad una situazione nuova ed imprevista a livello sociale; viene offerta ad ogni singolo studente, dall'infanzia alla primaria alla secondaria, l'opportunità di "parlare" liberamente attraverso disegni, parole, frasi, testi, riflessioni, poesie, foto, scene di vita quotidiana, attimi sorprendenti cosa e come sta vivendo questo particolare momento della propria vita. I vari scritti, da inviare alla mail derricoclaudia@gmail.com, saranno poi raccolti per macrosezioni (giochi, famiglia, amici, parenti ...) in base a parole-chiave.

Verifica e Valutazione

L'efficacia del percorso attivato sarà letta attraverso la risposta degli alunni relativamente all'interesse, alla partecipazione, all'inserimento di pagine di diario, ad un uso consapevole e finalizzato delle tecnologie nel quotidiano, ad un arricchimento personale, ad un modo diverso di condivisione delle esperienze quotidiane. A conclusione del periodo di pandemia sarà un modo particolare per rileggere il proprio e l'altrui passato.

Responsabili del progetto:

Prof.ssa Roberta Goriotti
prof.ssa Anna Masciotti